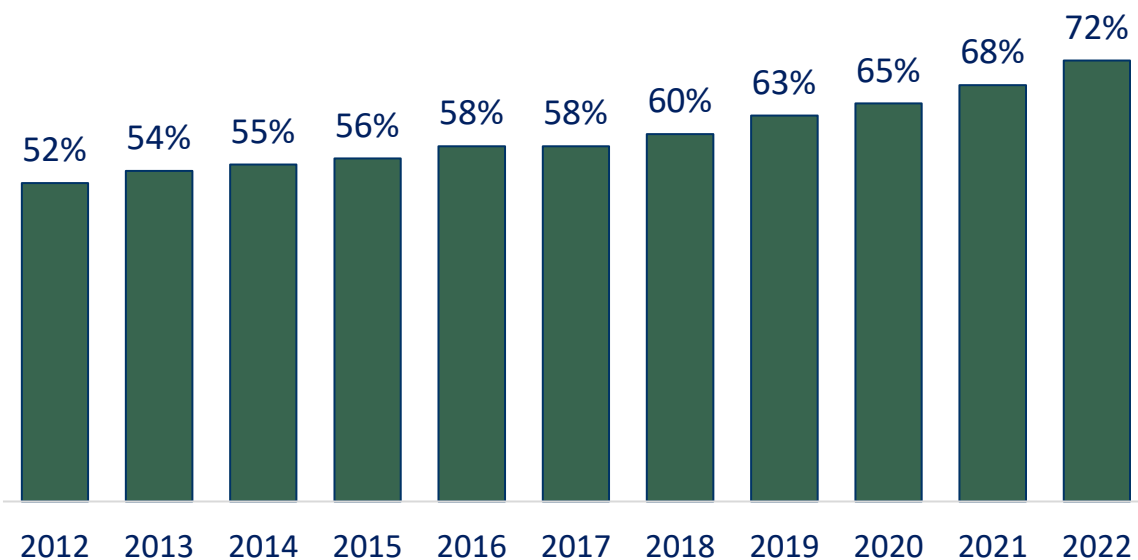


Le operazioni di «add-on» nel mercato italiano del Private Equity del 2022

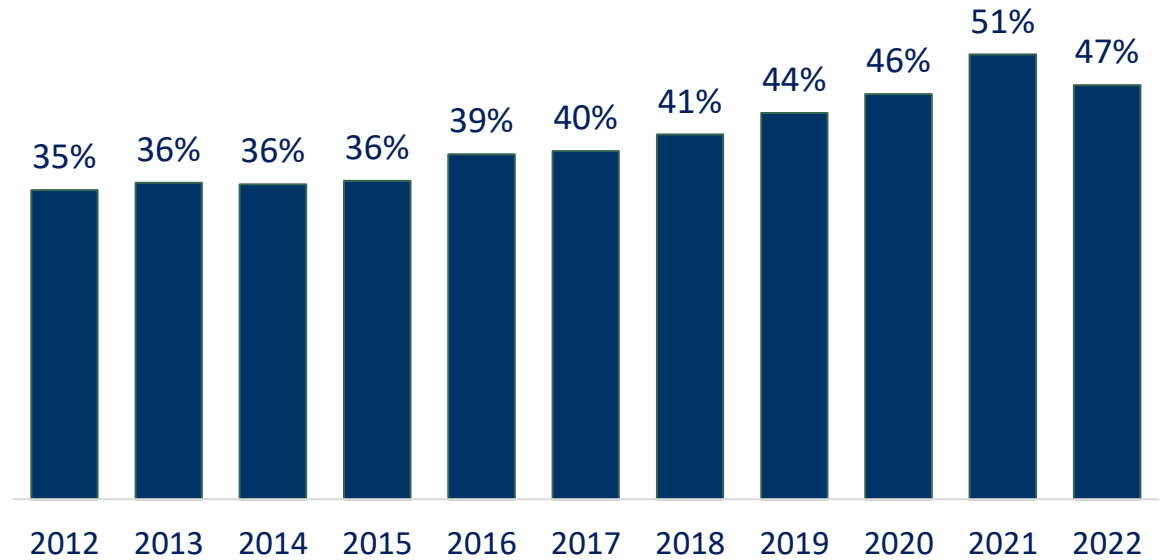
Gli «add-on» costituiscono una categoria sempre più rilevante degli investimenti realizzati dagli operatori di PE a livello internazionale...

La strategia «buy & build» si realizza con l'acquisizione da parte di un operatore di Private Equity (PE) di una società «platform», che realizzerà un percorso di crescita inorganica acquisendo altre società o rami d'azienda. Tali ulteriori acquisizioni vengono definite "add-on".

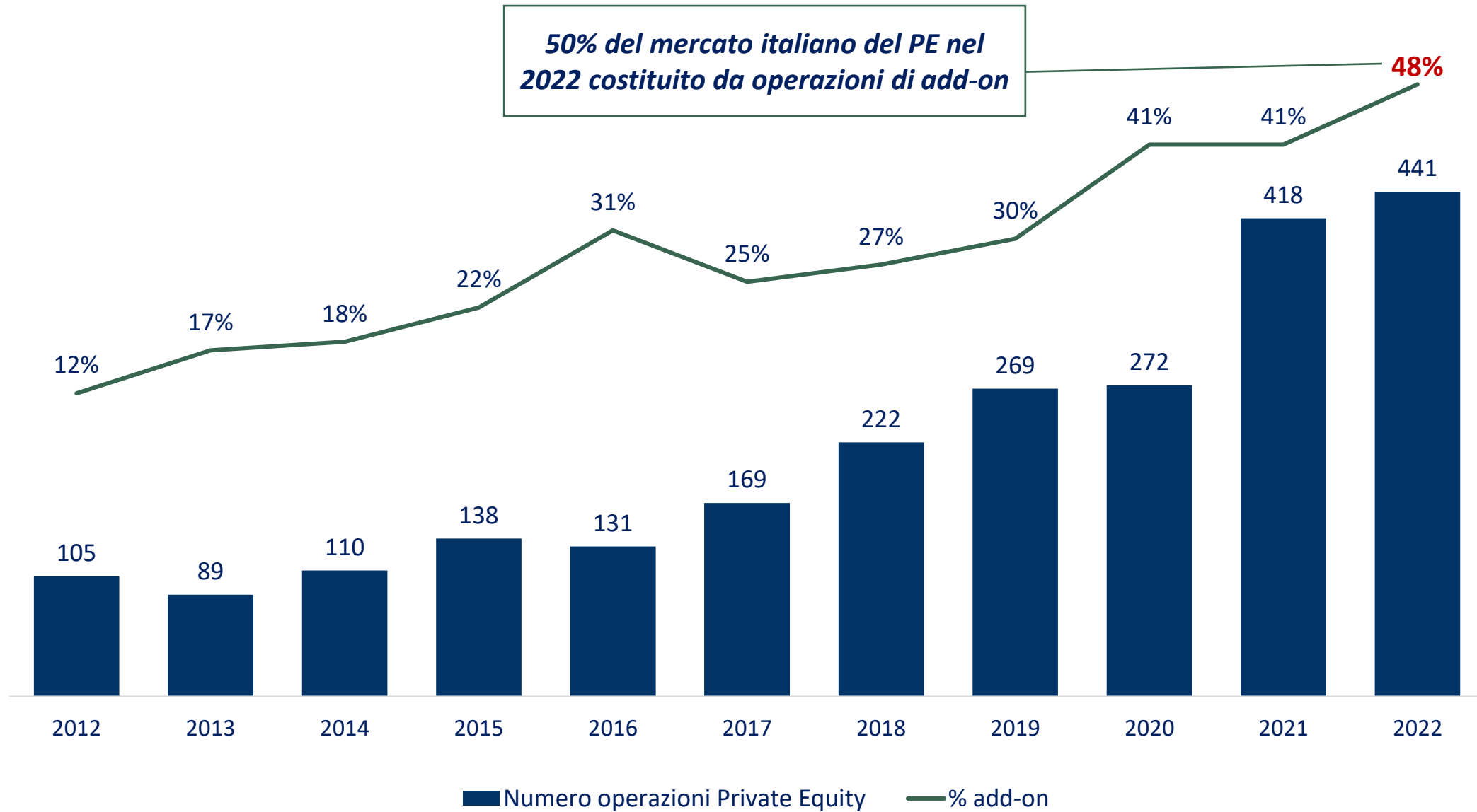
Mondo (% add-on su totale operazioni di PE)



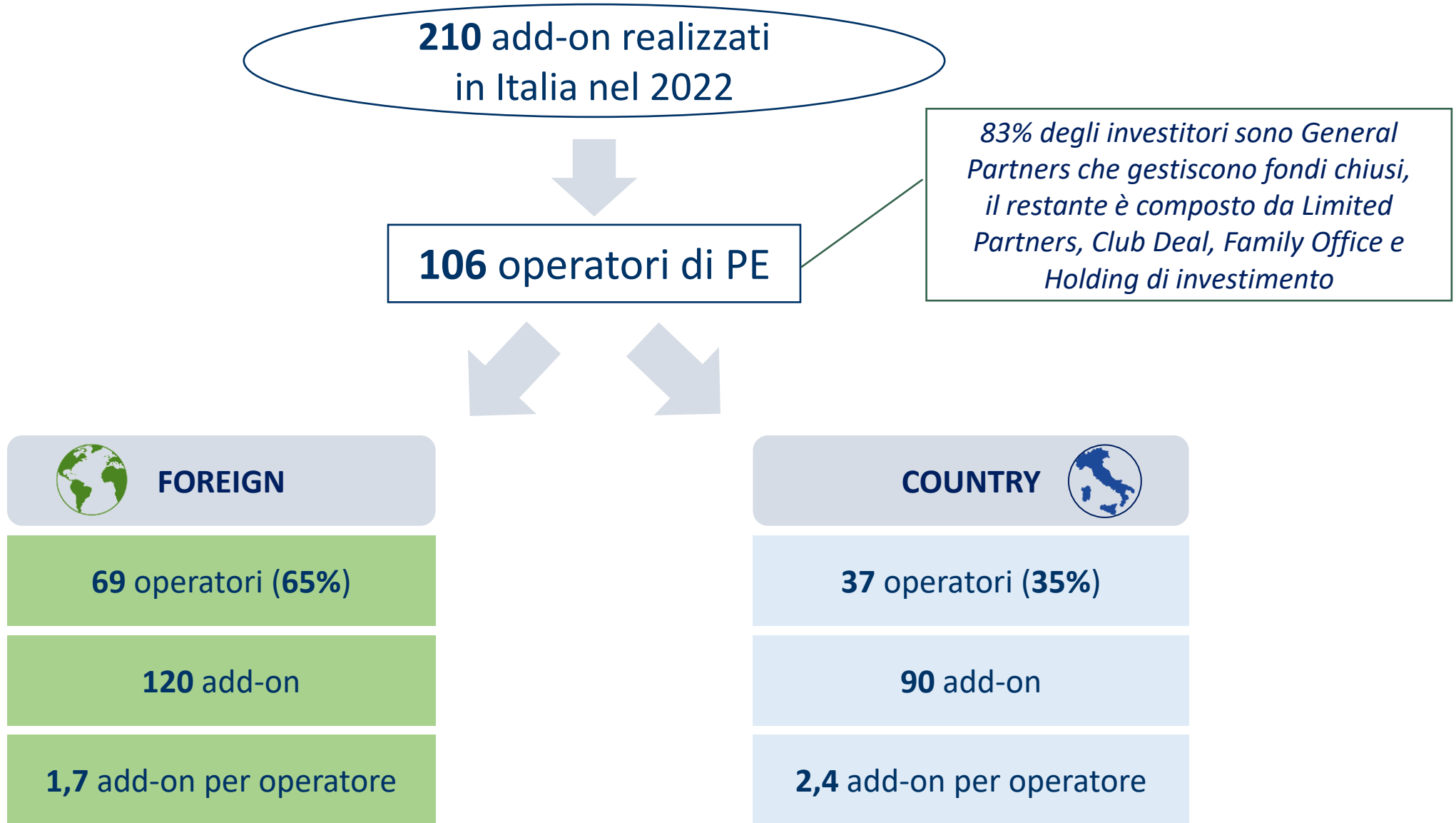
Europa (% add-on su totale operazioni di PE)



...e tale evidenza si riscontra anche sul mercato italiano, con un dato allineato al benchmark europeo



In media un operatore di PE ha realizzato due operazioni nel 2022...



...con una forte specializzazione da parte di alcuni investitori

I 10 operatori più attivi hanno realizzato 1/3 delle operazioni



19



5



12

CVC

5



8



5



5

Aksia group

4

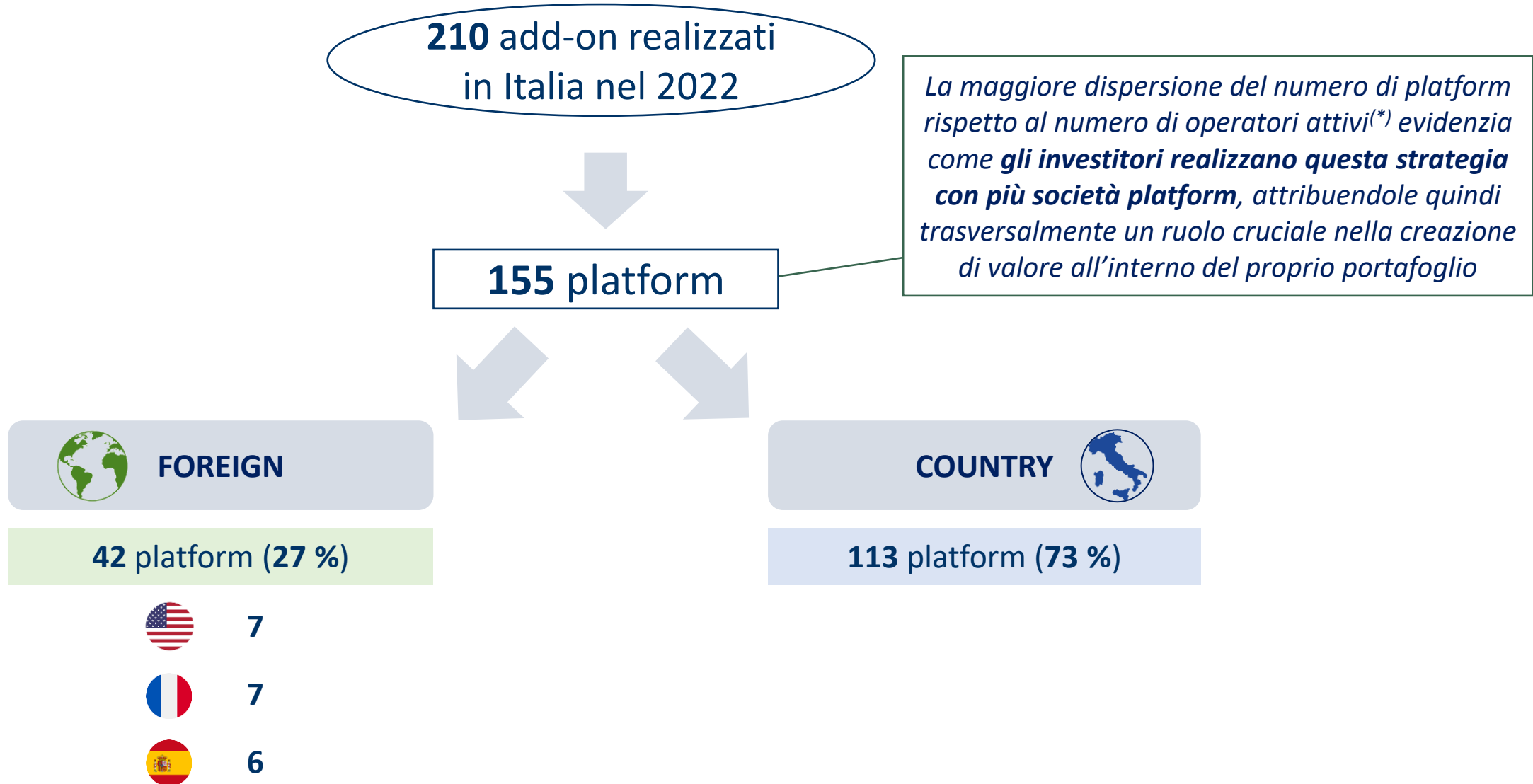
ARDIAN

5



4

Quasi 1 operazione su 3 vede coinvolta una platform non italiana



(*) Vedi slide 4

Più dell'80% delle platform ha realizzato un solo add-on nel 2022

9 platform hanno realizzato 3 o più add-on nel 2022



14



4



5



3



5



3



4



3

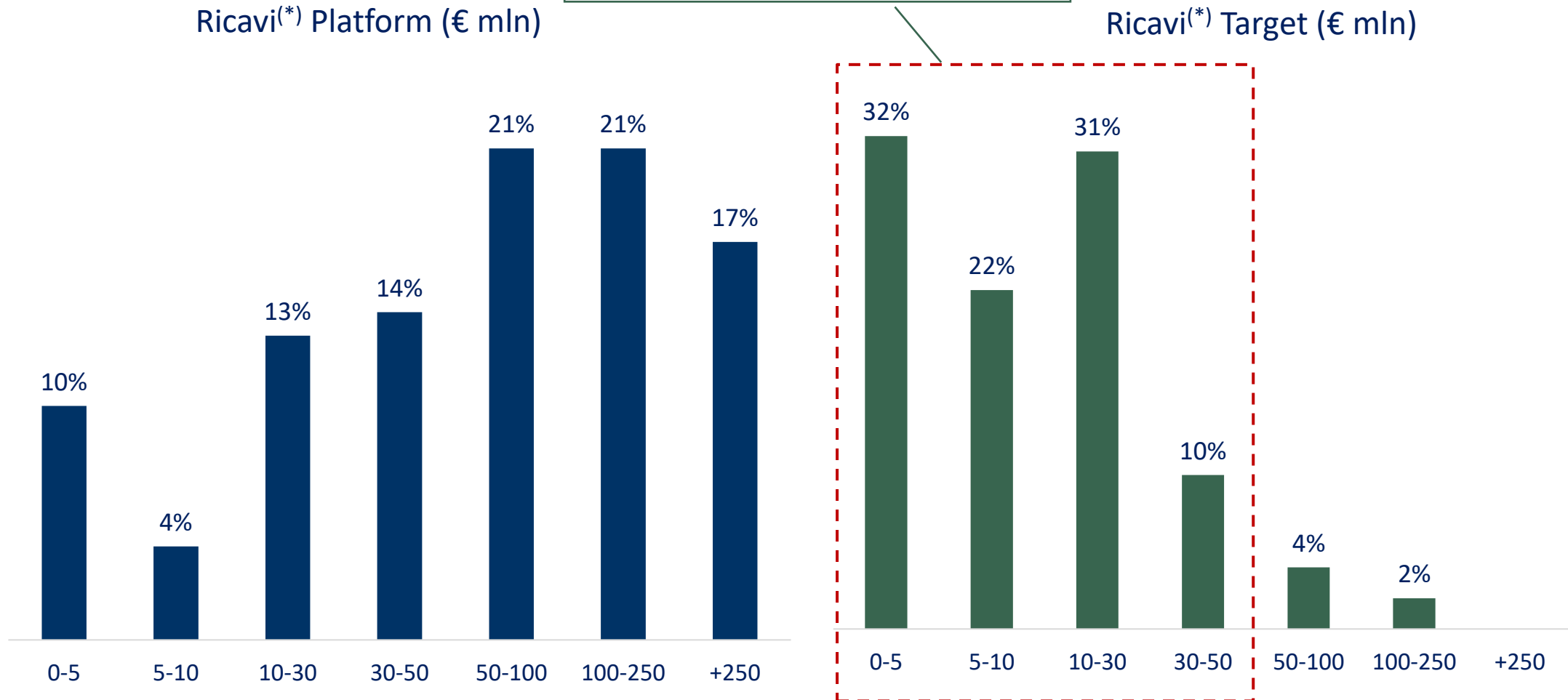


4



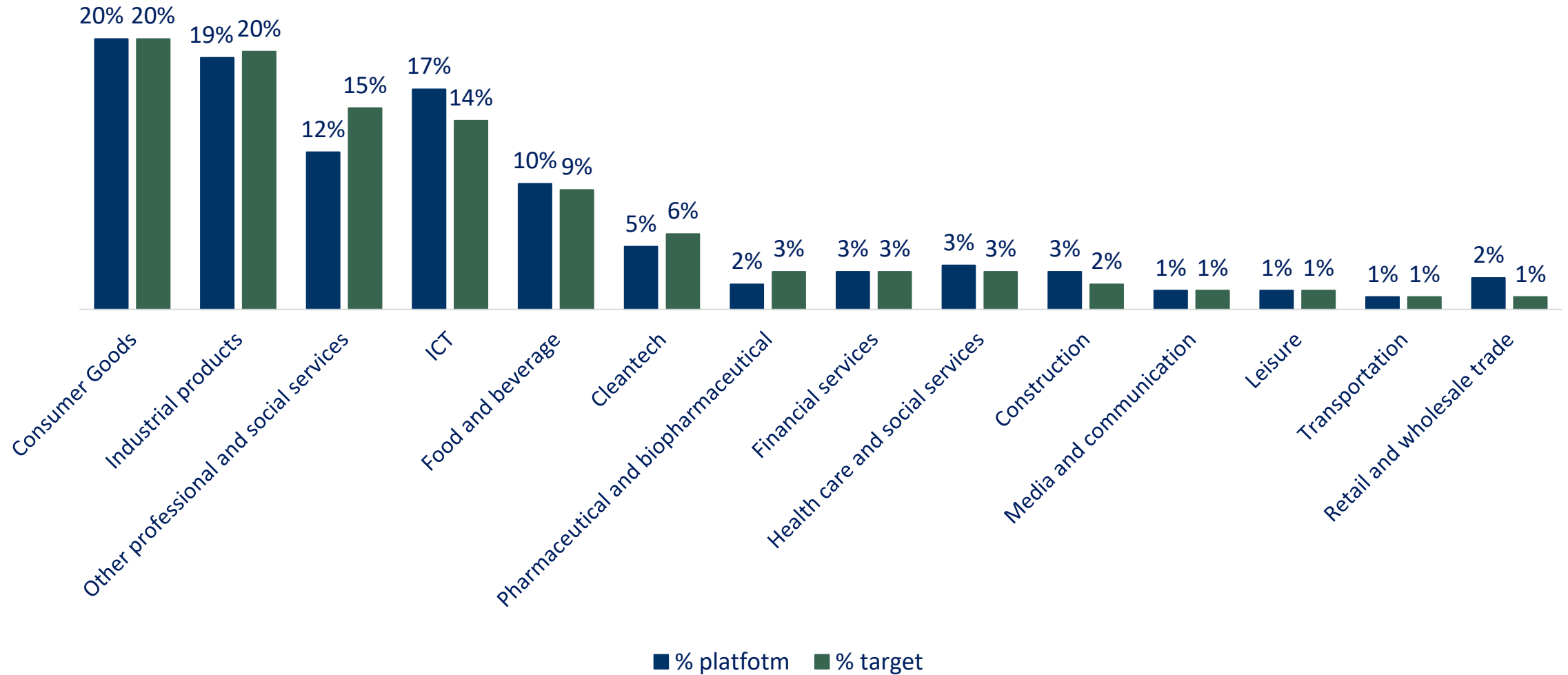
La realizzazione di add-on in Italia consente un'accelerazione del ritmo di aggregazione di PMI

**95% delle target sono PMI
(Ricavi < €50 mln)**



(*) Dato relativo al bilancio 2021 (anno pre-investimento)

Le operazioni add-on si concentrano principalmente nello stesso settore della platform



Per approfondimenti:

Michele Lertora

mlertora@liuc.it

Margherita Mietto

mmietto@liuc.it